



UNIONE MULTIPROPRIETARI “PIANETA MARATEA”

Libera Associazione per la difesa e tutela dei diritti dei Multiproprietari

- AL SIGNOR PREFETTO DI POTENZA
- AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI MARATEA
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- AL COMANDANTE P.M. DI MARATEA
- ALL’ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti
- ALLA FEDERAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI
- ALLA PRO LOCO
- ALL’ASSOCIAZIONE DEI BALNEARI
- AI SIGG. MULTIPROPRIETARI

ESPOSTO ALLE AUTORITA’ PER LA TUTELA DI DIRITTI COLLETTIVI

Lo scrivente avv. Fabrizio Filippo d’Albero, nella sua qualità di Presidente p.t. dell’Associazione “**Unione Multiproprietari Pianeta Maratea**”, composta da oltre 2.000 aderenti, si pregia comunicare alle Autorità ed Enti in epigrafe elencati quanto in appresso.

La Simar s.r.l., già gestore della citata Multiproprietà, unitamente alla società consorella Sviluppo Maratea S.r.l., ambedue amministrare dalla signora Rosa Amoroso, al mero ed unico scopo di realizzare una situazione di destabilizzazione e di disagio nel contesto turistico del “Pianeta Maratea”, dalla cui conduzione furono sollevate per volontà popolare, a seguito di regolari e democratiche elezioni tra i multiproprietari, hanno messo in essere una serie di situazioni finalizzate ad contrastare l’accesso al villaggio e l’uso delle strutture di intrattenimento agli aventi diritto.

Infatti, le predette società, avanzando pretestuosa istanza di lavori di manutenzione delle infrastrutture di cui l’Amministrazione del Residence ne aveva regolare e lecito possesso (peraltro **a soli dieci gg. prima dell’apertura estiva del Residence**, all’unico e sciente proposito di danneggiarci) ha recintato l’accesso a tutte le aree riservate agli Ospiti (piscina, anfiteatro, bar, ristorante, supermercato e sala giochi ecc.) altresì inibendo, con il consenso comunale (?), la strada denominata “La Marinella” al passaggio dei nostri bus per l’accompagnamento dei turisti alle spiagge.

Inutile sottolineare alle SS.LL. che una situazione di tal guisa è assolutamente ingiusta, deleteria e lesiva degli interessi di tutti i multiproprietari, perché costringerebbe in extremis l’amministrazione del Residence a chiudere il villaggio per la stagione balneare 2022 (Maggio/Ottobre compresi), in quanto **privato arbitrariamente delle indispensabili e garantite forme di svago estivo**, con ogni avversa conseguenza sia per la comunità marateota che per le strutture commerciali locali che ne riceverebbero un enorme danno economico.



Ed invero con la chiusura, con nostro vero malgrado, saremo costretti a licenziare e/o a non assumere i circa venti padri di famiglia che ogni anno ingaggiamo per lo svolgimento delle attività interne e, inoltre, a non stipulare i contratti di fornitura di quei servizi (giardinaggio, pulizie, lavaggio biancheria, trasporto alle spiagge e manutenzione) che vedono impiegate un notevole numero di maestranze locali.

Altresì, invitiamo Chi ci legge ed in particolare la Parte politica, che “avrebbe” il dovere di sostenere la propria cittadinanza, di non dimenticare che la gran parte dell’economia cittadina trova largo fondamento proprio sulla presenza fissa di circa 2.200 famiglie di multiproprietari (**circa 10 mila persone** (!) che giungeranno a Maratea durante l’estate ed occuperanno le cosiddette “villette”), che giornalmente ***non affolleranno i vostri stabilimenti balneari, i vostri bar, i vostri ristoranti, i supermercati, i vari negozi e le botteghe degli artigiani locali con un danno immenso per l’economia locale, che trova la sua principale fonte nell’attività turistica.***

Tale stato di fatto, visto il gran numero di parti lese ed interessate alla vicenda, che a breve saranno informate dell’accaduto da parte dell’amministrazione del Residence, ***sarà certamente fonte anche di gravi problematiche di ordine pubblico locale dovute allo stato di agitazione dei dipendenti occupati e delle famiglie di multiproprietari che rappresentiamo e che hanno il diritto sacrosanto di poter trascorrere serenamente le vacanze estive.***

A tal fine si chiede, altresì, al Comandante della Polizia Municipale di verificare l’effettività, legalità e congruenza della comunicazione di inizio lavori presentata al Comune dalla Sviluppo Maratea s.r.l., effettuando i dovuti controlli anche sull’azienda che dovrebbe svolgere i lavori (e che ci risulta non avere alcuna capacità tecnica ed economica per lo svolgimento degli stessi) e, se del caso, disporre lo smantellamento dell’aria di cantiere, arbitrariamente imposta.

Alla luce di quanto sopra, nel riservarci ogni azione giudiziaria a tutela degli interessi di tutti i multiproprietari, con ovvi risvolti risarcitori e mediatici per il danno economico esorbitante per l’economia locale e per i multiproprietari, di cui saranno chiamate a rispondere le suddette società, nonché delle eventuali responsabilità dei funzionari amministrativi, nel renderci disponibili ad una soluzione bonaria della vicenda, prima di assumere una qualsiasi decisione in tema, **invitiamo il Signor Sindaco a convocare, con massima urgenza, una riunione sul punto**, aprendo un tavolo di trattativa tra l’Amministrazione del Residence Pianeta Maratea e le controparti Simar s.r.l. e Sviluppo Maratea s.r.l. al fine di trovare una soluzione alla gravissima questione che ci attanaglia.

In attesa di un rapido riscontro, ci è grata l’occasione per porgere i migliori saluti.

4 Maggio 2022

Il Presidente
Avv. Fabrizio Filippo d’Albero